

A.P.S.P. "CLEMENTINO VANNETTI"
Codice Fiscale.: 02086700222

VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE N. 5

SEDUTA RISERVATA DEL 03/07/2023 – FASE 1

Oggi, 3 luglio 2023 alle ore 09:00 viene esperita la seduta n. 5 della Commissione giudicatrice, relativa alla prima fase della procedura aperta denominata:

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UNA RSA NELL'AREA "EX MASTER TOOLS" A ROVERETO IN VIA RONCHI. CIG: 9711711572 - CUP: J75F22000680003.

Sono presenti i Signori:

- Arch. Prof. Francesco Collotti (Presidente)
- Ing. Prof. Francesca da Porto (Componente)
- Prof. Marco Mario Trabucchi (Componente)

Funge da Segretario il dott. Alessandro Monti (senza diritto di voto)

Assiste il Coordinatore del Concorso arch. Claudio Battisti (senza diritto di voto)

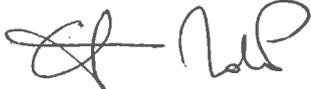
La Commissione, avendo concluso nelle sedute precedenti la disamina preliminare di tutte le proposte progettuali, dopo ulteriori approfondimenti e valutazioni comparative, in applicazione dei criteri previsti nel bando di concorso, effettua la selezione delle idee progettuali ritenute idonee ad essere sviluppate nel secondo grado, come di seguito riportato:

progr.	Codice Piattaforma	Valutazione	Ammesso al 2° grado
1	25Q8DNA9BB36	L'inserimento urbanistico nel contesto urbano è caratterizzato dalla proposta di una pianta circolare aperta verso sud-ovest. L'apertura dell'anello che consente la vista dal centro della struttura verso le montagne è un aspetto molto apprezzabile. Il layout distributivo basato su un impianto circolare risulta bloccato da una rigidità compositiva poco adatta alle trasformazioni e alla possibilità di modifica o implementazione dei reparti. La distribuzione con corridoi a sviluppo circolare appare "ossessiva" e poco confortevole per il benessere dell'ospite. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione sono stati ben sviluppati nella relazione.	NO
2	35PUEAZC4PHD	Dal punto di vista dell'inserimento urbanistico è apprezzabile lo studio del contesto urbano circostante. La struttura proposta appare tuttavia introversa e con un carattere molto urbano. I principi di sostenibilità enunciati non sembrano trovare piena attuazione. Il tema dell'organizzazione degli spazi aperti e dei giardini non è di fatto trattato, utilizzando il verde solo con funzione decorativa.	NO

		<p>Il layout distributivo e funzionale risponde alle esigenze evidenziate nel DPP.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, in particolare relativi alla sostenibilità ambientale ed energetica vengono accennati senza però porre attenzione al tema dei costi di costruzione e gestione in relazione alla durabilità dell'opera.</p>	
3	38NAG23CSSN	<p>L'inserimento nel lotto avviene attraverso una pianta con forma ad "U", abbastanza estesa, con una grande corte al centro aperta a nord. Il progetto è molto attento alla definizione degli spazi esterni che si compenetrano con quelli interni. Lo spazio destinato a parcheggio sul lato sud-est del lotto risulta molto impattante e poco mitigato dal verde.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale destina le due maniche dell'edificio che si sviluppano verso nord ai nuclei residenziali, concentrando gli spazi comuni nella parte sud. Questo sistema ottiene una distribuzione basata su lunghi corridoi un po' ossessivi che, seppur alternati da slarghi in corrispondenza degli ingressi delle stanze, non risultano ottimali per l'organizzazione dei percorsi e per la gestione della struttura.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità vengono adeguatamente affrontati. Il tema dei costi di costruzione e gestione in relazione alla durabilità dell'opera non viene sufficientemente descritto e approfondito.</p>	NO
4	56QE98S9ACG7	<p>L'inserimento urbanistico è caratterizzato da una pianta molto estesa che occupa quasi interamente il lotto. Non appare completamente risolto l'inserimento nel contesto urbano esistente, con un sistema a pilastri molto imponente che disattende in parte i principi enunciati.</p> <p>Apprezzabile il bilanciamento fra funzione e composizione, parzialmente inficiato dalla presenza di ballatoi ripetitivi e poco utilizzabili.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale risponde alle esigenze evidenziate nel DPP. Il grande parcheggio lungo via Ronchi seppur alberato non appare collocato correttamente.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità vengono affrontate seppur non in modo approfondito. Apprezzabile l'approfondimento relativo ai costi di costruzione, seppur dal punto di vista dei costi di gestione si evidenzia il tema dei costi energetici, a causa della presenza di ampie superfici vetrate.</p>	NO
5	5B95ZT85R4Q9	<p>Dal punto di vista urbanistico il progetto si inserisce con forza all'interno del lotto. La struttura proposta risulta solo apparentemente "leggera". Si evidenzia il mancato rispetto dei parametri urbanistici, in particolar modo le distanze dell'edificio dai confini di proprietà.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale, pur osservando le richieste del DPP, appare rigido e ripetitivo, e non pone sufficiente attenzione ai temi del benessere dell'ospite e della qualità della vita all'interno della RSA.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO
6	6A39SFTUFQ9M	<p>Dal punto di vista urbanistico l'inserimento nel contesto avviene con un impianto interessante e originale, caratterizzato da due corpi di fabbrica giustapposti dotati di una corte quadrata al centro. Il layout distributivo è frutto di una approfondita ricerca che soddisfa le richieste funzionali attraverso un'articolazione attenta degli spazi. I nuclei residenziali vengono correttamente aggregati, in particolare i nuclei Alzheimer e Namir hanno accesso al giardino "wandering protetto" di dimensioni considerevoli. I percorsi risultano suddivisi e ben organizzati dal punto di vista gestionale.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione sono stati correttamente affrontati in relazione.</p>	SI

7	6MDVM2RTT4NQ	<p>L'inserimento nel contesto avviene attraverso la proposta di sei edifici di dimensioni contenute come fosse un piccolo quartiere residenziale. La struttura appare molto densa al suo interno limitando l'illuminazione naturale. Apprezzabile la possibilità di personalizzazione delle stanze e degli ambienti comuni con arredi privati portati da casa da parte degli ospiti.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale, molto articolato, rende complessa la gestione e l'organizzazione della RSA.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti</p>	NO
8	6ZQG3DT8SHEH	<p>Dal punto di vista urbanistico l'inserimento nel contesto non appare adeguatamente risolto; viene proposto un grande volume con una tipologia architettonica tradizionale che però non trova un confronto in scala adeguata con il contesto circostante.</p> <p>Dichiara un'idea di "casa", che non trova tuttavia effettiva applicazione, vista anche la presenza della grande vetrata e della superficie lastricata. Non approfondito il tema del verde, né quello del dislivello presente.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale risponde alle esigenze evidenziate nel DPP.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione pur affrontati in relazione non risultano sufficientemente approfonditi.</p>	NO
9	795VH3483VRZ	<p>L'inserimento urbanistico avviene attraverso un'edificazione molto compatta caratterizzata da una forte regolarità planimetrica dei due volumi giustapposti. L'impronta dell'edificio sul terreno è molto contenuta lasciando molto spazio libero all'interno del lotto. Lo sviluppo della pianta è molto compatto, privo di spazi vuoti, e le funzioni richieste si sviluppano in verticale. Da un punto di vista distributivo appare interessante, tuttavia lo sviluppo in altezza crea delle difficoltà gestionali nell'organizzazione della RSA.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO
10	7GU3US5Z6D86	<p>L'inserimento nel contesto prende spunto dal paesaggio circostante, in particolar modo dalla presenza delle montagne. Il progetto affronta la ricerca di molte tematiche che vanno dal paesaggio alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica. Il layout distributivo e funzionale si sviluppa su due piani fuori terra risolvendo in modo efficace l'organizzazione della struttura. Il nucleo Alzheimer seppur collocato al primo piano è dotato di un'ampia terrazza esterna "wandering".</p> <p>Dal punto di vista delle soluzioni tecniche lo studio appare completo e ben sviluppato in particolare per la parte impiantistica.</p>	SI
11	83T24QGH38N6	<p>L'inserimento nel contesto avviene attraverso la proposta di tre volumi di diversa altezza e di dimensioni importanti. La mancanza dei balconi conferisce alla struttura un aspetto compatto. Viene posta una certa attenzione al verde e agli spazi esterni, dotando i due nuclei Alzheimer e Namir di terrazze dedicate. Dal punto di vista del layout distributivo non appare del tutto chiara la suddivisione dei percorsi interni.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO

12	8A9TEPNG7QQU	<p>L'inserimento nel contesto avviene attraverso una struttura principale molto compatta. Le due corti interne di colore blu risultano opprimenti e anguste. Apparentemente non logica l'articolazione dei diversi corpi di fabbrica, che hanno il solo scopo di limitare la compattezza del volume. Apprezzabili l'attenzione al verde ed alla fruibilità pubblica.</p> <p>Non appare adeguato il posizionamento dei balconi che non garantiscono la necessaria privacy agli ospiti.</p> <p>Il layout distributivo e funzionale risponde alle esigenze evidenziate nel DPP.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione vengono affrontati senza che siano adeguatamente approfonditi.</p>	NO
13	AREH8GCCBM7Q	<p>L'inserimento nel contesto avviene attraverso una forma "morbida" a trifoglio costituita da tre volumi. L'elemento di congiunzione ospita gli spazi comuni con qualche difficoltà di collocazione delle funzioni richieste dal DPP. Le stanze sono orientate in modo indifferente all'interno e all'esterno del complesso creando differenti condizioni di benessere per gli ospiti. Il layout distributivo basato su 3 nuclei giustapposti, pur rispondendo alle esigenze funzionali richieste nel DPP, può creare maggior complessità nella gestione della RSA.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO
14	AU48EHMHDRZ5	<p>L'edificio proposto è costituito da due rettangoli gemelli, l'inserimento nel contesto appare proporzionato. Apprezzabile la vista sulle montagne dal piano degli uffici.</p> <p>Pur rispettando le richieste del DPP, la distribuzione delle funzioni viene proposta con una certa ripetitività in modo completamente indifferente all'esposizione nord/sud. Il collegamento tra i due blocchi appare non molto funzionale all'organizzazione della RSA.</p> <p>Dal punto di vista tecnologico viene proposta una soluzione tradizionale in travi e pilastri con tamponamenti in legno.</p>	NO
15	B3GBTM8TNPG7	<p>All'interno del contesto urbano l'edificio si caratterizza attraverso un volume compatto che si sviluppa in altezza per sei piani fuori terra lasciando il lotto libero per la realizzazione di un grande parco verde aperto alla città. La costruzione fuori terra si sviluppa in altezza a partire da una grande piastra interrata dove sono concentrati tutti i servizi, attorno a delle corti aperte. Il layout distributivo e funzionale pur essendo molto razionale, a causa lo sviluppo in verticale "tipo ospedaliero", con i nuclei residenziali distribuiti sui piani, non consente una facile organizzazione e gestione della RSA.</p> <p>Da un punto di vista tecnico, pur apprezzando la presenza della verifica delle superfici funzionali, gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO
16	B6SNQS83Z9SA	<p>L'inserimento nel contesto avviene attraverso una struttura principale a monoblocco compatto con caratteri architettonici tradizionali. La pianta è molto estesa, con un layout distributivo basato su un sistema a pettine con inserite all'interno delle corti. Le due corti minori che servono a illuminare il piano inferiore appaiono particolarmente anguste, considerando che le stanze dei nuclei residenziali si fronteggiano a pochi metri di distanza.</p> <p>Interessante l'utilizzo del salto di quota che consente di ricavare una piazza ribassata sul lato nord.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO



 4

MF

17	DML8C9BEETVC	<p>All'interno del contesto urbano l'edificio si identifica per la pianta circolare che viene sovrapposta ad un esteso piano parzialmente ipogeo. L'impianto circolare presenta una rigidità organizzativa, pur mitigata dalla presenza delle verande in comune.</p> <p>Da un punto di vista tecnico e strutturale si nota la totale mancanza di dialogo tra la pianta ad anello e il piano seminterrato.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano adeguatamente descritti e risolti.</p>	NO
18	DP6QNEE4CRQS	<p>L'inserimento nel lotto appare appropriato, collocando un volume che si sviluppa lungo i confini nord ed est del lotto, con lo scopo di lasciare libero lo spazio aperto a sud, dove trova collocazione l'ingresso preceduto da un grande giardino. Il volume dell'edificio evidenzia un forte carattere orizzontale che lo fa apparire leggero grazie al sistema delle terrazze, che degradano verso sud, ottenendo un rapporto positivo tra interno ed esterno. Curata particolarmente la presenza degli spazi verdi (giardini pensili) presenti ad ogni piano della struttura. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità sono descritti, l'aspetto dei costi di costruzione e gestione è affrontato meno in dettaglio.</p>	SI
19	E5G49SZ3MPPL	<p>Dal punto di vista dell'inserimento urbanistico nel contesto urbano, l'enunciato rapporto "pieni e vuoti" con la creazione di spazi all'aperto appare non del tutto riuscito, con la proposta di un volume decisamente compatto che occupa l'intero lotto. Viene trascurato lo studio del verde e degli spazi esterni. Il layout distributivo e funzionale risponde alle esigenze evidenziate nel DPP dedicando ampi spazi ai percorsi.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, in particolare lo studio dell'impiantistica e della domotica viene affrontato in modo approfondito. L'efficienza energetica è ottenuta con un corretto bilanciamento delle superfici vetrate.</p>	NO
20	E8Q76QVDASL2	<p>L'inserimento nel lotto avviene con un'edificazione bassa ma molto estesa, che occupa l'intera area, seppur compensata dalla presenza delle corti interne. Il layout distributivo e funzionale, pur soddisfacendo le richieste del DPP, a causa della estensione orizzontale degli spazi non appare del tutto adeguato alla gestione di una RSA.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità non vengono sufficientemente approfonditi. E' presente la verifica volumetrica, ma non sono descritti in modo adeguato i costi di costruzione e gestione.</p>	NO
21	GS6H69HSNN45	<p>Dal punto di vista urbanistico l'edificio occupa il centro del lotto con un volume molto esteso ed al centro una corte quadrata ruotata. Il layout distributivo e funzionale rispetta le richieste del DPP, ma viene proposto in modo indifferente all'esposizione solare. Gli spazi esterni si limitano a due piccoli giardini a servizio dei due reparti Namir e Alzheimer.</p> <p>La struttura esterna si alleggerisce verso l'alto unendo gli aspetti strutturali con quelli architettonici.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione sono affrontati in modo poco approfondito.</p>	NO
22	GV49DDULQUG	<p>Dal punto di vista urbanistico appare molto interessante il richiamo al sistema "monastico Benedettino" costituito da una successione di volumi pieni e spazi vuoti (corti). Risulta attento al paesaggio circostante richiamando il "paesaggio obliquo delle montagne". Il layout distributivo e funzionale è basato su una successione di spazi di forma organica, attento al concetto residenziale che mette al centro il benessere dell'ospite, "a misura d'uomo". Con riferimento agli aspetti tecnologici, la proposta appare molto attenta al concetto di sostenibilità con l'utilizzo della tecnica costruttiva del legno affiancata all'uso della terra cruda. Il tema</p>	SI

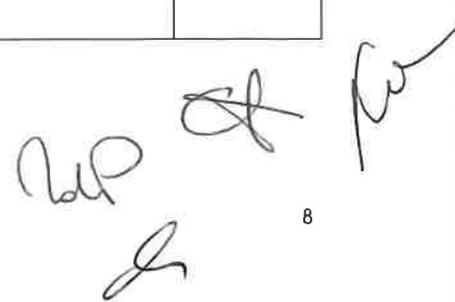
[Handwritten signatures and initials]

		impiantistico e l'aspetto dei costi di costruzione e gestione sono affrontati meno in dettaglio.	
23	HQ4BCU7ALZ6F	L'inserimento urbanistico avviene con un edificio molto esteso che occupa quasi interamente il lotto. La pianta è semplice con al centro una grande corte quadrata. Il layout distributivo e funzionale, pur rispettando le richieste del DPP, appare indifferente all'esposizione solare. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione sono affrontate nella relazione in modo non sufficientemente approfondito. La struttura in calcestruzzo esterna pone qualche problema di tipo energetico in particolare nella risoluzione dei ponti termici dei balconi che corrono attorno all'edificio.	NO
24	LET2SMFMLCD2	Costruzione bassa con un solo piano fuori terra estremamente estesa che occupa l'intero lotto, fino quasi al limite dei confini, con una grande corte al centro. La copertura è un grande giardino con alcuni elementi scultorei, con una citazione a Depero (le bottiglie di Campari). La grande estensione del layout distributivo e funzionale della RSA principalmente su un unico piano crea problemi organizzativi e gestionali della struttura. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche vengono affrontati con un certo dettaglio. Non viene posta adeguata attenzione ai costi di costruzione e gestione in relazione agli aspetti energetici dell'edificio.	NO
25	LUQFGH64NCVT	Edificio compatto che si estende in modo abbastanza importante sul lotto, con tre corti interne di forma irregolare. Risolve in modo efficace l'organizzazione dei percorsi, benché il layout distributivo e funzionale così esteso non favorisca l'organizzazione della struttura dal punto di vista gestionale. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, in particolare quelli relativi alla sostenibilità ambientale ed energetica vengono correttamente affrontati. I grandi volumi dedicati al "connettivo" comportano un impatto sui costi di costruzione e gestione, che non risulta adeguatamente descritto.	NO
26	MMGPARSPLDDM	Dal punto di vista urbanistico l'edificio occupa la parte più a nord del lotto con un volume rettangolare sospeso con al centro una corte. Struttura originale con un impatto paesaggistico importante, caratterizzata dall'elemento della grande trave reticolare in legno posta sopra a volumi di forma organica che sfruttano l'attuale andamento del terreno. Il layout distributivo e funzionale, pur rispettando le richieste del DPP, appare ai piani superiori rigido e ripetitivo. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità non risultano adeguatamente descritti, in particolare l'impatto dei costi della struttura non viene approfondito e risolto.	NO
27	NHRFQSBTM5D3	L'inserimento nel lotto avviene con un edificio compatto di forma ad "U" con al centro una corte rivolta a nord. La proposta non mostra in modo chiaro un'idea architettonica precisa, che peraltro non permette di essere sufficientemente approfondita causa la mancanza di viste e prospetti esterni. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non vengono adeguatamente approfonditi.	NO

28	PVM9RQTMM5LS	<p>L'inserimento urbanistico avviene attraverso un volume di impatto notevole, di dimensioni importanti, che occupa quasi interamente il lotto. La pianta è organizzata su uno schema ad "U" con una grande corte al centro rivolta ad ovest dove si concentrano gli ingressi alla struttura. Si evidenzia la mancanza dello studio del verde e degli spazi all'aperto mostrando poca attenzione al benessere degli ospiti della struttura. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità non sono affrontati in modo adeguato, e non viene posta attenzione ai costi di costruzione e gestione.</p>	NO
29	QRUUHAE4V8L8	<p>Da un punto di vista urbanistico, l'edificio si inserisce all'interno del lotto con una forma lineare e pulita, trovando un buon equilibrio tra spazio costruito e spazio libero. Il layout distributivo è funzionale e razionale. La proposta è corretta ma non è portatrice di un'idea architettonica significativa. Affronta gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità in modo abbastanza adeguato, senza però approfondire la valutazione dei costi di costruzione e gestione.</p>	NO
30	R392TEZPP797	<p>L'inserimento urbanistico è caratterizzato da una conformazione volumetrica basata sulla ripetizione della tipologia residenziale. La pianta del complesso appare molto estesa, occupando il lotto quasi per intero, seppur compensata dalla presenza di due corti interne. Il layout distributivo appare abbastanza funzionale, seppur si evidenzia una rigidità e lunghezza dei percorsi, che potrebbe creare qualche problema di gestione. Affronta gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità in modo abbastanza adeguato, senza però approfondire la valutazione dei costi di costruzione e gestione.</p>	NO
31	SFVDH9R79H3S	<p>Dal punto di vista urbanistico la proposta appare attenta all'integrazione con il contesto. La pianta è caratterizzata da 3 nuclei che si concentrano nella parte nord est del lotto. Mantenendo una distanza importante dai futuri condomini e attraverso l'utilizzo del dislivello ottiene una piazza aperta a quota intermedia che mette in comunicazione attraverso percorsi pedonali la parte nord con la parte sud della città. Viene posta particolare attenzione all'organizzazione degli spazi verdi. Il layout distributivo e funzionale risponde correttamente alle richieste del DPP, proponendo un'interessante soluzione distributiva della stanza tipo doppia e singola, che ne consente la personalizzazione da parte dell'ospite. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione sono stati affrontati in modo sufficiente.</p>	SI
32	TMBEPUATPS9T	<p>L'inserimento urbanistico nel lotto è caratterizzato da una grande piastra al piano terra che occupa il lotto per una importante parte con due volumi compatti ai due angoli opposti est e ovest che si sviluppano in altezza. Non sfrutta il salto di quota per limitare l'altezza dell'edificio riducendo così i quattro piani fuori terra. Dal punto di vista del layout distributivo e funzionale, pur rispondendo alle indicazioni del DPP, la pianta appare molto densa e complessa da un punto di vista distributivo, che avviene attraverso lunghi corridoi privi di spazi di respiro. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non risultano affrontati in modo sufficiente.</p>	NO



33	UEBM4RGVSLUF	Dal punto di vista urbanistico l'inserimento nel lotto avviene attraverso un disegno in pianta organizzata su uno schema ad "U" rivolta verso il futuro piano di lottizzazione sul lato ovest. L'edificio appare come un nastro continuo che contiene all'interno un sistema di terrazze che si sviluppa attorno ad una grande corte. Le rampe di accesso al piano interrato poste sul lato ovest non consentono di creare un viale di connessione tra le due parti di città a nord e a sud. Appare mal collocato l'ampio parcheggio posto a sud lungo via Ronchi. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione non vengono adeguatamente descritti e risolti.	NO
34	UEUGL6TUECZR	Da un punto di vista urbanistico la forma scelta appare penalizzante e priva di alcun rapporto con il contesto circostante, seppur il contenimento delle altezze ai soli due piani risulti un aspetto positivo. Il concetto di "casa" enunciato è smentito dalla serialità delle piante, caratterizzate dalla presenza di lunghi corridoi. Il layout distributivo e funzionale segue correttamente le indicazioni del DPP, con l'elemento positivo dei giardini dedicati direttamente accessibili dai nuclei Alzheimer e Namir. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità vengono affrontati in modo abbastanza adeguato, senza però fare alcuna valutazione sui costi di costruzione e gestione.	NO
35	UR9Q3R27F35M	L'inserimento urbanistico nel lotto è caratterizzato da una pianta ad "elica" costituita da tre blocchi con un nucleo distributivo centrale. L'ingresso avviene attraverso una grande "agorà" ribassata con una gradonata che scende sfruttando il salto di quota. La soluzione, pur di un certo interesse, non viene ritenuta del tutto idonea all'utenza di una RSA. La proposta risulta carente di spazi verdi e giardini esterni. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità vengono appena accennati, senza fare alcuna attenzione ai costi di costruzione e gestione.	NO
36	UZN3869BG87R	Da un punto di vista urbanistico appare come un quartiere residenziale abbastanza compatto, un'architettura "tranquilla" con un chiostro al centro. Il complesso appare indifferente all'andamento altimetrico del lotto, gli edifici alti fino a quattro piani si pongono tutti alla quota maggiore (via Ronchi) senza sfruttare il dislivello del terreno limitando l'impatto dei volumi. Il grande parcheggio lungo via Ronchi seppur alberato non appare collocato correttamente. Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità vengono affrontati in modo abbastanza adeguato, senza però fare alcuna valutazione sui costi di costruzione e gestione.	NO
37	V8A5TR9STPE8	L'inserimento urbanistico nel lotto è caratterizzato da una pianta a corte centrale, caratterizzata da un grande portico d'ingresso al piano terra rivolto su via Ronchi. Il volume seppur compatto appare arioso, grazie al corretto uso del dislivello del lotto che ne limita l'impatto in altezza. Il layout distributivo e funzionale segue correttamente le indicazioni del DPP, seppur basato su uno schema rigido e ripetitivo. Non viene approfondita adeguatamente l'organizzazione degli spazi verdi, sia all'interno che all'esterno della corte, apparendo puramente decorativi. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alle soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità, il progetto affronta in particolar modo il tema energetico, senza però fare alcuna valutazione le relative valutazioni economiche di costruzione e gestione.	NO



38	ZV88H7F3Z3DF	<p>La proposta approfondisce l'analisi del contesto urbano e analizza l'impatto solare, con lo scopo di limitare le zone d'ombra sugli edifici circostanti. Nonostante le premesse, dal punto di vista dell'inserimento urbanistico nel contesto urbano esistente, l'edificio appare abbastanza invasivo con un volume imponente. Pur facendo buon uso del salto di livello, rimane un impatto considerevole dato dai 5 piani che si affacciano su via Maioliche.</p> <p>Gli aspetti riguardanti le soluzioni tecnologiche, di sostenibilità e durabilità e attenzione ai costi di costruzione e gestione, pur affrontando il tema del confort climatico e l'orientamento solare, non risultano adeguatamente approfonditi.</p>	NO
----	--------------	---	----

In sintesi, le idee progettuali idonee allo sviluppo nel secondo grado del Concorso, sono le seguenti (in ordine alfabetico):

6A39SFTUFQ9M
7GU3US5Z6D86
DP6QNEE4CRQS
GV49DDULQQUG
SFVDH9R79H3S

La Commissione intende formulare le seguenti indicazioni, rivolte a tutti i concorrenti ammessi, ai fini del migliore sviluppo delle idee progettuali in secondo grado:

- si suggerisce di porre attenzione all'apertura ed illuminazione degli spazi relativi ai corridoi, in modo da migliorarne la vivibilità e ridurne al massimo l'"ossessività";
- si suggerisce di porre attenzione alla sistemazione del verde e alle alberature, in modo da consentire lo sviluppo di servizi ecosistemici e ridurre l'impatto degli spazi dedicati a parcheggio;
- si suggerisce di porre attenzione ai percorsi interni e al layout funzionale in generale;
- si suggerisce di evitare viabilità carrabili che colleghino direttamente via Maioliche a via Ronchi;
- si suggerisce di porre attenzione all'asse visivo verde che collega via Maioliche con via Ronchi, ipotizzando le opportune sistemazioni a terra, gli eventuali modellamenti del terreno e adeguate piantumazioni, specificando le specie da introdurre;
- si raccomanda di sviluppare adeguatamente gli aspetti tecnici, strutturali e impiantistici, del progetto, tenendo conto dei principi di flessibilità, sostenibilità, comfort, compliance normativa, costi di realizzazione e manutenzione;
- si raccomanda di fornire una tabella con la dimostrazione del rispetto delle superfici richieste dal programma funzionale;
- si raccomanda la verifica grafica del calcolo dei volumi nonché dei parametri urbanistici e delle distanze da confini e edifici.



Degli esiti delle valutazioni effettuate sarà cura del Presidente dare opportuna informazione al RUP.
Alle ore 11.30 la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

Arch. Prof. Francesco Collotti

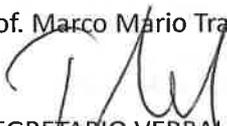


I COMMISSARI

Ing. Prof. Francesca da Porto



Prof. Marco Mario Trabucchi



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

dott. Alessandro Monti

